

**PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE**

FESTA

SANTA MESSA

CELEBRATA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO



BASILICA VATICANA, 2 FEBBRAIO 2016
XX Giornata mondiale della Vita consacrata
Giubileo della Vita consacrata
e Chiusura dell'Anno della Vita consacrata

I

BENEDIZIONE DELLE CANDELE
E PROCESSIONE

Si accendono le candele.

Antifona

O LUCE RADIOSA

La schola e l'assemblea:

The image shows two staves of musical notation in G major, 4/4 time. The first staff begins with a treble clef, a common time signature, and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter and eighth notes. The lyrics are written below the staff: "R. O lu-ce ra - dio - sa, e - ter-no splen-do - re del". The second staff continues the melody with quarter and eighth notes, ending with a double bar line. The lyrics are: "Pa - dre, Cri - sto, Si - gno-re im-mor - ta - le!".

La schola:

1. Ora giunti al tramonto del sole
e accesa la luce serale,
acclamiamo il Padre e il Figlio
con lo Spirito Santo di Dio. **R.**
2. Sì, è giusto che ogni creatura
ogni giorno t'innalzi la lode:
«sei il Figlio di Dio, il Vivente»,
l'universo perciò ti dà gloria. **R.**
3. Ti cantiamo, o Figlio dell'Uomo,
generato per noi da Maria:
tu che sei la luce del mondo,
hai assunto la carne e la storia. **R.**
4. Se il tuo Spirito abita in noi
pregheremo il Padre con gioia:
la sua grazia è come rugiada,
è sigillo dei doni celesti. **R.**

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi
la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe
presentarono Gesù al tempio.

Con quel rito il Signore si assoggettava alle prescrizioni della legge
antica, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva
nella fede.

Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi
Simeone e Anna; illuminati dallo stesso Spirito riconobbero il Si-
gnore e pieni di gioia gli resero testimonianza.

Anche noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro a
Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nel-
lo spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella
sua gloria.

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai rivelato al santo vecchio Simeone
il Cristo, vera luce di tutte le genti,
benedici ✠ questi ceri
e ascolta le preghiere del tuo popolo,
che viene incontro a te con questi segni luminosi
e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene,
perché giunga alla luce che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Santo Padre asperge le candele con l'acqua benedetta.

Il Diacono dà l'avvio alla processione:

Procedamus in pace.

Avviamoci in pace.

L'assemblea:



In nomi-ne Christi. Amen.

Nel nome di Cristo. Amen.

Antifona

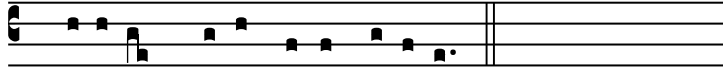
La schola e l'assemblea:

Lc 2, 32

VIII



℟. Lumen * ad re-ve-la-ti- o-nem genti- um, et



glo-ri- am ple-bis tu- æ Isra- el.

*Cristo è luce per illuminare le genti,
e gloria del tuo popolo Israele.*

La schola:

Lc 2, 29-31

1. Nunc dimittis servum tuum, Domine, * secundum verbum tuum in pace. ℟.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola.

2. Quia viderunt oculi mei * salutare tuum. ℟.

Perché i miei occhi han visto la tua salvezza.

3. Quod parasti * ante faciem omnium populorum. ℟.

Preparata da te davanti a tutti i popoli.

4. Gloria Patri, et Fílio, * et Spiritui Sancto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

5. Sicut erat in principio, et nunc et semper, * et in sæcula sæculorum. Amen.

Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

II

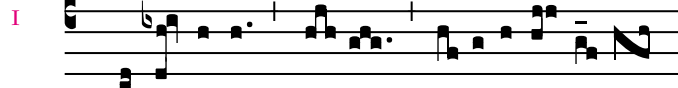
SANTA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cfr. Sal 47, 10-11



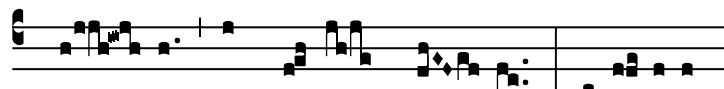
R. Susce- pimus, * De- us, mi- se-ri-cor-di- am



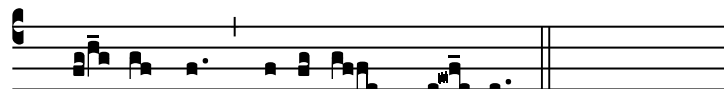
tu- am in me- di- o templi tu- i. Se-



cundum no- men tu- um, De- us, i- ta et laus



tu- a in fi- nes ter- ræ; iusti- ti- a



ple- na est dexte- ra tu- a.

*Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia
in mezzo al tuo tempio.*

*Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode
si estende ai confini della terra:
di giustizia è piena la tua destra.*

Gloria
(De angelis)


Il cantore: *La schola:*

V




Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:




pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*




be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:



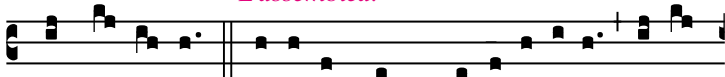
te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

La schola:



tu-am, Do-mi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

L'assemblea:



omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:




Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

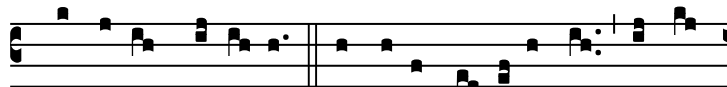
La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea:

La schola:



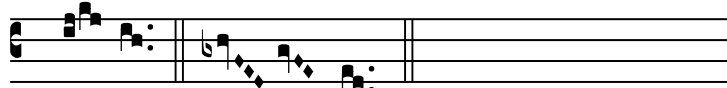
tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
guarda i tuoi fedeli riuniti
nella festa della Presentazione al tempio
del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere presentati a te
pienamente rinnovati nello spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Si spengono le candele.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Entrerà nel suo tempio
il Signore che voi cercate.*

A reading from the prophet
Malachi

Dal libro del profeta Malachia

3, 1-4

The Lord God says this: Look, I am going to send my messenger to prepare a way before me. And the Lord you are seeking will suddenly enter his Temple; and the angel of the covenant whom you are longing for, yes, he is coming, says the Lord of hosts. Who will be able to resist the day of his coming? Who will remain standing when he appears? For he is like the refiner's fire and the fullers' alkali. He will take his seat as refiner and purifier; he will purify the sons of Levi and refine them like gold and silver, and then they will make the offering to the Lord as it should be made. The offering of Judah and Jerusalem will then be welcomed by the Lord as in former days, as in the years of old.

Così dice il Signore Dio:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».



Verbum Domini. **R.** Deo gratias.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 23



R. Vie - ni, Si - gno - re, — nel tuo tem - pio san - to.

L'assemblea ripete: Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

1. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. R.

2. Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia. R.

3. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. R.

4. Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. R.

Seconda lettura

Doveva rendersi in tutto
simile ai fratelli.

Lectura de la carta a los Hebreos

Los hijos de una familia son todos de la misma carne y sangre, y de nuestra carne y sangre participó también Jesús; así, muriendo, aniquiló al que tenía el poder de la muerte, es decir, al diablo, y liberó a todos los que por miedo a la muerte pasaban la vida entera como esclavos.

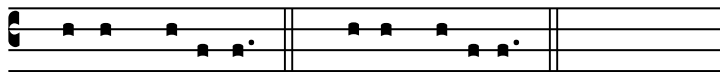
Notad que tiende una mano a los hijos de Abrahán, no a los ángeles. Por eso tenía que parecerse en todo a sus hermanos, para ser sumo sacerdote compasivo y fiel en lo que a Dios se refiere, y expiar así los pecados del pueblo. Como él ha pasado por la prueba del dolor, puede auxiliar a los que ahora pasan por ella.

Dalla lettera agli Ebrei 2, 14-18

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espriare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.



Verbum Domi-ni. R. De- o gra-ti- as.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:



Al - le-lu - ia, al - le-lu - ia, al - le-lu - ia.

La schola:

Lc 2, 32

Lumen ad revelationem gentium, et gloriam plebis tuæ, Israel. *Luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.*

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Il Diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Lucam.

Dal Vangelo secondo Luca

2, 22-40

R. Gloria tibi, Domine.

Gloria a te, o Signore.

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno

di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C’era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.



Verbum Domi-ni. **R.** Laus ti-bi, Christe.

Omelia

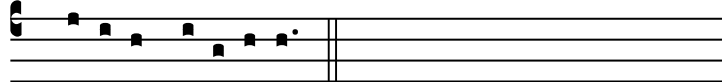
Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
grati al Signore di averci chiamato alla sua sequela,
per diffondere la sua luce tra gli uomini,
innalziamo al Padre la nostra preghiera.

Il cantore:



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

L'assemblea ripete: Kyrie, eleison.

Il cantore:

- Dona al Santo Padre sapienza e perseveranza. **R.**
- Custodisci i Vescovi e i Sacerdoti nella verità e nella carità. **R.**
- Guida le persone consacrate alla santità e alla gioia piena. **R.**
- Sostieni i cristiani perseguitati con la speranza e la forza. **R.**
- Suscita nei governanti il desiderio del bene e la passione per l'uomo. **R.**
- Converti i cuori dei peccatori con la tua grazia e la tua misericordia. **R.**

- Rinnova negli sposi cristiani la generosità dell'amore e del perdono. **R.**
- Fa' sorgere numerose vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. **R.**
- Consola le persone sole e abbandonate con la tua presenza e compagnia. **R.**
- Apri le porte del paradiso ai moribondi e ai fedeli defunti . **R.**

Il Santo Padre:

La luce del tuo Figlio, o Padre,
riempie la nostra vita di bellezza, di gioia e di dolce speranza.
Certi della tua fedeltà alle promesse,
ti chiediamo di rinnovare la tua misericordia per noi.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

NOI VEGLIEREMO

La schola e l'assemblea:

R. Nel-la not-te, o Dio, noi ve-glie - re - mo con le
lam-pa - de, ve - sti - ti a fe - sta: pre-sto ar-
ri - ve - rai e sa - rà gior - no.

La schola:

1. Rallegratevi in attesa del Signore:
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà "amici" per sempre. **R.**

2. Raccogliete per il giorno della vita,
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà "amici" per sempre. **R.**

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accogli, o Padre, i nostri doni e guarda la tua Chiesa,
che per tuo volere
ti offre con gioia il sacrificio del tuo unico Figlio,
Agnello senza macchia per la vita del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Cristo luce delle genti

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

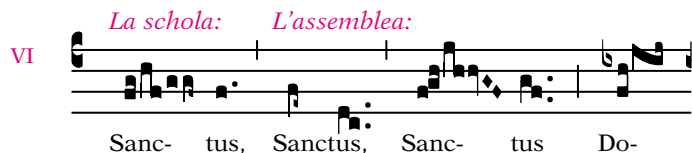
È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Il tuo unico Figlio, generato nei secoli eterni,
presentato oggi al tempio,
è proclamato dallo Spirito Santo
gloria d'Israele e luce dei popoli.

E noi esultanti andiamo incontro al Salvatore
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode:

Sanctus
(De angelis)

VI *La schola: L'assemblea:*



Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:



mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:



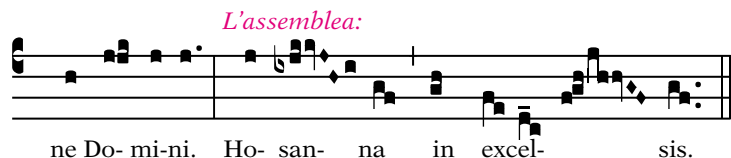
cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:



excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:



ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di- o
Padre onni-po- tente, nell'u-ni- tà dello Spi- ri- to
Santo, ogni o- no- re e glo- ria per tutti i se-
co- li dei se- co- li.

The musical notation consists of four staves of music. The first two staves correspond to the first two lines of text, and the last two staves correspond to the last two lines. The music is written in a simple, rhythmic style with square notes and stems.

L'assemblea:

A - - - men.

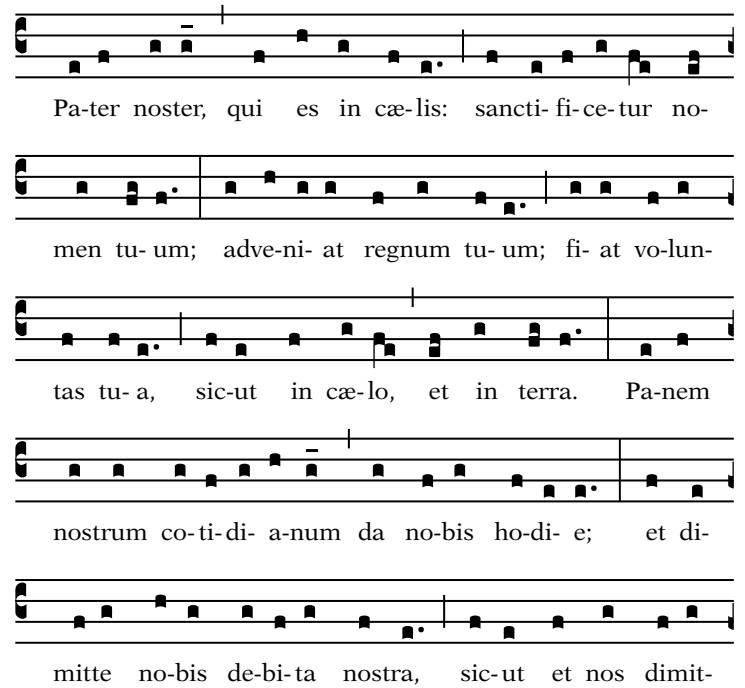
The musical notation shows a single staff with a treble clef and a key signature of one flat. The melody is simple and consists of a series of eighth and quarter notes. A long horizontal line above the staff indicates a sustained note or a long breath.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
diciamo insieme:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Offerte vobis pacem.

Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pecca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea: *Cfr. Lc 2, 26*

VIII

R. Responsum * acce-pit Sime- on a Spi-
ri-tu Sancto, non vi-su- rum se mortem, ni-si
vi-de-ret Christum Domi- ni.

*Lo Spirito Santo aveva preannunciato a Simone
che non avrebbe visto la morte
senza aver veduto il Cristo del Signore.*

La schola:

Recogitamus, Deus, misericordi-
am tuam in medio templi tui. **R.**

Sal 47, 10

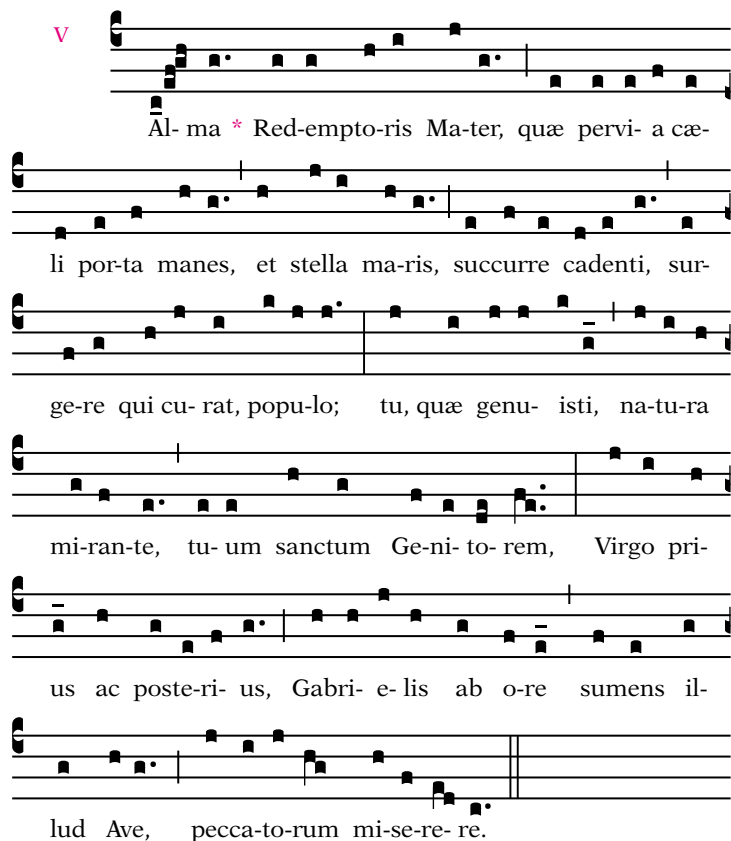
*O Dio, meditiamo il tuo amore dentro
il tuo tempio.*

Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assemblea:

V



Al- ma * Red-empto-ris Ma-ter, quæ per- vi- a cæ-
li por-ta manes, et stella ma-ris, succurre cadenti, sur-
ge-re qui cu-rat, popu-lo; tu, quæ genu- isti, na-tu-ra
mi-ran-te, tu-um sanctum Ge-ni-to-rem, Virgo pri-
us ac poste-ri- us, Gabri- e-lis ab o-re sumens il-
lud Ave, pec-ca-to-rum mi-se-re-re.

*O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.*

*Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.*

Inno dell'Anno Santo della Misericordia

MISERICORDES SICUT PATER

La schola e l'assemblea:



R. Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!



Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!

La schola e successivamente l'assemblea:

1. Rendiamo grazie al Padre perché è buono,



- In æ - ter - num mi - se - ri - cor - di - a e - ius!

ha creato il mondo con sapienza,

- In æternum misericordia eius!

conduce il suo popolo nella storia,

- In æternum misericordia eius!

perdona e accoglie i suoi figli.

- In æternum misericordia eius! *R.*

2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti,

- In æternum misericordia eius!

ci ha amati con un cuore di carne.

- In æternum misericordia eius!

Da lui riceviamo, a lui ci doniamo,

- In æternum misericordia eius!

il cuore si apra a chi ha fame e sete.

- In æternum misericordia eius! *R.*

3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni,

- In æternum misericordia eius!

fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo.

- In æternum misericordia eius!

Da lui confortati, offriamo conforto,

- In æternum misericordia eius!

l'amore spera e tutto sopporta.

- In æternum misericordia eius! *R.*

4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace,

- In æternum misericordia eius!

la Terra aspetta il Vangelo del Regno.

- In æternum misericordia eius!

Grazia e gioia a chi ama e perdona,

- In æternum misericordia eius!

saranno nuovi i cieli e la terra.

- In æternum misericordia eius! *R.*

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Basilica can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:

PRESENTAZIONE AL TEMPIO
MINIATURA (S. XIV)
LIBRO DELLE ORE SECONDO L'USO ROMANO
PROVENIENTE DALLA BIBLIOTECA DEL CARD. ZELADA
BCT, MS. 34-44, 52V.
BIBLIOTECA DELLA CATTEDRALE DI TOLEDO (SPAGNA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2016 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA